

# CILEA: un REBOOT per affrontare nuove sfide

**Luigi Ballardini**

*Direttore CILEA*

CILEA ha partecipato da protagonista a un trentennio abbondante di storia dell'informatica e della telematica nazionale, contribuendo alla realizzazione dell'infra-struttura di rete a supporto della Ricerca, ospitando avanzate strutture di calcolo ad alte prestazioni, facendo cultura, formazione e innovazione tecnologica nell'ambito universitario e della pubblica amministrazione.

È stato quindi per me – ingegnere elettronico laureato alla fine degli anni '80 presso il Politecnico di Milano utilizzando proprio servizi di calcolo di CILEA – un grande onore assumere la Direzione del Consorzio e desidero ringraziare il mio predecessore, Prof. Antonio Cantore, il Presidente, Prof. Marcello Fontanesi, e tutti i membri del consiglio di amministrazione che hanno ritenuto di affidarmi tale incarico.

Si tratta di un incarico non banale.

Il periodo storico attuale si prospetta infatti particolarmente critico per il Paese nel suo complesso e specialmente per il mondo universitario, coinvolto, come forse non mai in precedenza, in un clima di incertezza politica, economica e finanziaria unitamente a grandi ambizioni e necessità di cambiamento.

Tale incertezza esterna condiziona evidentemente anche le attività di CILEA che vede nel MIUR e negli atenei italiani i committenti e i destinatari elettivi dei propri servizi.

A essa vanno poi aggiunti ulteriori elementi di novità sul fronte interno, legati a condizioni di cambiamento istituzionale (parziale rinnovo del consiglio di amministrazione, rinnovo dello statuto, cambio del direttore) e assestamento organizzativo (rinnovo del contratto del personale e dei dirigenti, completamento del nuovo assetto della produzione, avviato nel 2010). Cogliendo la sfida imposta da queste rilevanti indeterminazioni sia interne che esterne, il *piano programmatico della attività 2011*, ha voluto ribadire alcuni obiettivi "identitari" di *vision del Consorzio*:

1) CILEA si considera un nodo di un *network di consorzi interuniversitari* che agiscono in un'ottica di "competizione cooperativa" per

fornire servizi innovativi al mondo dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Fondamentale, a tale proposito, appare la ripresa da parte del MIUR di un ruolo convinto di concertazione dei consorzi interuniversitari nazionali, che trovi il giusto equilibrio tra competizione – necessaria a stimolare qualità, innovazione, contenimento dei costi dei servizi – e collaborazione – indispensabile per la realizzazione armonica di alcune grandi infrastrutture nazionali;

2) CILEA vuole collaborare con i propri consorziati in un'ottica di *partnership*, sia nel ruolo di fornitore di servizi ICT innovativi e aderenti a requisiti qualitativi ed economici di mercato, sia nel ruolo collaboratore tecnico-organizzativo in progetti di ricerca e sviluppo.

La *partnership* è un obiettivo bidirezionale che impegna sicuramente il Consorzio a veicolare in una maniera trasparente e condivisa i propri servizi nei confronti dei consorziati ma che, viceversa, richiede ai consorziati stessi di vedere nel Consorzio opportunità di collaborazione e, soprattutto, di indicare a quest'ultimo quali siano i servizi di interesse e le tecnologie da approfondire, sperimentare e trasferire;

3) CILEA si pone come strumento facilitatore della messa a regime, da progetto a servizio, di prodotti e/o esperienze progettuali condivisi ed elaborati con i consorziati, nonché della loro *condivisione/riuso*.

Questo obiettivo, strettamente correlato al precedente, vuole confermare e ribadire di ruolo che CILEA ritiene strategico e cioè quello di fornire supporto, dove e quando possibile, all'ingegnerizzazione e alla redistribuzione di soluzioni, esperienze e servizi messi a punto presso gli atenei consorziati;

4) CILEA ritiene inoltre utile, in alcuni casi e in quota percentualmente non preponderante, *proporre anche a enti non consorziati i propri servizi* con benefici indotti, per gli atenei consorziati, in termini di arricchimento dei servizi stessi, contenimento dei

costi, coinvolgimento in collaborazioni progettuali e scientifiche.

Il piano propone inoltre un rilancio della visibilità del Consorzio con proposte di *servizi innovativi rispondenti alle attuali esigenze ministeriali e accademiche*, raccogliendo in una mappa strategica specifici obiettivi – organizzativi, produttivi, formativi, relazionali – attorno a cui concentrare in maniera sinergica le energie e le competenze consortili.

Questo numero del “Bollettino del CILEA” vuole dunque descrivere un *quadro d’insieme degli attuali servizi e competenze consortili*, che sono il punto di arrivo di alcune linee di attività sviluppate in questi ultimi anni ma, al tempo stesso, anche il punto di partenza per la definizione di loro ulteriori sviluppi, innovazioni e arricchimenti.

Tale quadro d’insieme (Figura 1) risulta particolarmente ricco e articolato. Ad aree come quella delle *Reti e Sistemi* e quella del *Calcolo ad Alte Prestazioni*, nativamente correlate alla originaria *mission* di centro di calcolo, CILEA ha affiancato progressivamente diverse altre aree di intervento.

In particolare, l’esperienza trasversale acquisita nell’analisi e sviluppo di applicazioni software, nella gestione di database, nell’integrazione di sistemi ha portato alla proposta di servizi applicativi in diversi domini.

CILEA fornisce al mondo universitario applicativi di supporto alla realizzazione di *Servizi per gli studenti*, di *Servizi per la gestione della Ricerca*, di attività di *Formazione a Distanza*.

Consolidata è l’esperienza nel settore dell’*Automazione Biblioteche e dell’e-Publishing* con un servizio di *Digital Library*

estremamente rilevante a livello nazionale, che prevede non solo supporto tecnologico nella fruizione di letteratura scientifica elettronica ma anche nella contrattazione consortile con gli editori.

Più recente è la proposta di alcuni prodotti e servizi nel dominio dei *Beni Culturali*, con sistemi di digitalizzazione, conservazione e fruizione di patrimonio culturale.

Rilevante è inoltre l’area istituzionale di *Servizi per il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, riguardante prevalentemente il supporto della gestione ed del monitoraggio di iter istruttori on-line, dalla pubblicazione del bando alla chiusura della pratica.

Da sottolineare infine il rinnovato sforzo che CILEA sta sostenendo per migliorare ulteriormente, in tutti i suoi aspetti, la *gestione della relazione con clienti e partner*: accordi sui livelli di servizio, modalità tecnologiche e organizzative di assistenza all’utenza, relazione unitaria e continuativa con i committenti e monitoraggio delle esigenze.

In conclusione, le sfide che il Consorzio si trova oggi ad affrontare sono sicuramente complesse sotto molti aspetti. Non a caso il piano programmatico 2011 è stato denominato *REBOOT (Rilancio E Bilanciamento Organizzativo e Tecnologico)*, metafora informatica che riassume efficacemente la necessità di riavviare, senza attendere aiuti esterni, i motori organizzativi e tecnologici del Consorzio, ricaricando al meglio risorse interne e competenze di sistema che, come potrete constatare sfogliando questo numero del Bollettino, sono molte ed eccellenti.

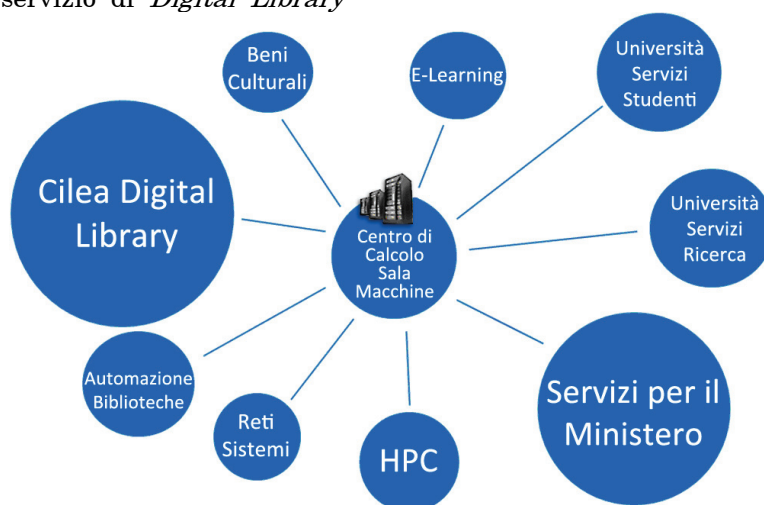


Fig. 1 – Aree attività CILEA 2011